

MISURE ADOTTATE DALLA PROVINCIA DI BOLZANO riferite al questionario piani e programmi del 2009

Con delibera della Giunta Provinciale n. 1992 del 6 giugno 2005, è stato approvato in via definitiva il piano della qualità dell'aria. Il piano della qualità dell'aria è lo strumento di gestione di cui si dota la Provincia Autonoma di Bolzano per raggiungere quanto prima gli obiettivi di qualità dell'aria fissati dalla normativa europea e recepiti anche a livello locale con decreto del Presidente della Provincia 31 marzo 2003, n. 7.

Il piano suddivide il territorio in zone omogenee sotto il profilo della qualità dell'aria ed individua le zone in cui vi sono superamenti dei valori limite annuali fissati dalla normativa. Nelle zone in cui sono superati i limiti è necessario attuare programmi di riduzione dell'inquinamento atmosferico per ottenere il rispetto dei limiti nel più breve tempo possibile e comunque entro i termini stabiliti dalla normativa. In particolari zone vengono anche previsti piani di azione per poter intervenire tempestivamente a tutela della salute della popolazione.

Il Catalogo dei provvedimenti (allegato 1 del piano), contiene una serie di misure di riduzione e prevenzione dell'inquinamento atmosferico da adottare da parte della Provincia e dei comuni.

Alcune misure previste dall'allegato 1 del piano sono state adottate già a partire dal 2005, anche se la maggior parte hanno trovato applicazione negli anni successivi e sono state formalizzate in unico documento di programmazione pluriennale approvato da 16 comuni e dalla Giunta provinciale in data 10 aprile 2007. (vedi http://www.provinz.bz.it/guteluft/downloads/allegato-MISSIONE-ARIA-PULITA_2009.pdf).

Le misure adottate sono quelle inserite nel questionario "Piani e programmi" riferito all'anno 2005. Per ulteriori chiarimenti è possibile consultare il sito internet www.provincia.bz.it/ariapulita.

Tale programma ha subito nel corso del 2009 una modifica per i veicoli non dotati di filtro antiparticolato. Infatti, i buoni valori di PM10 registrati nel 2007 e nel 2008 (rispetto dei valori limite in ogni stazione della rete) e la mancanza di filtri antiparticolato omologati ai sensi della norma italiana, ha indotto i firmatari dell'accordo a rinviare ulteriori restrizioni al traffico all'adozione del prossimo piano della qualità dell'aria.

Misura I04_M3T_11

"Miglioramento della qualità dell'aria nel corridoio sensibile del Brennero"

L'ordinanza del Commissario del Governo è scaduta a fine aprile 2007 e non è stata ancora rinnovata. Le consultazioni per un suo rinnovo e per un suo aggiornamento non hanno dato finora risultati concreti.

Misura I04_M3T_21

"Miglioramento della qualità dell'aria nel corridoio sensibile del Brennero"

La misura non è stata ancora attuata. Al momento sono in corso verifiche sulla fattibilità dell'iniziativa che coinvolgerebbe anche il Consiglio dei Ministri.

Misura I04_M1T_12

"Accordo pluriennale sulla qualità dell'aria - limitazioni alla circolazione nei centri abitati"

L'adozione del programma pluriennale è applicata in tutti i 16 comuni interessati.

Misura I04_M1T_14

"Riconversione dei mezzi di trasporto pubblico verso metano, euro 5 ed installazione di dispositivi antiparticolato".

La misura è stata adottata secondo il calendario previsto. La spesa finora sostenuta è pari a circa 33 milioni di euro.

Misura I04_D0T_15

“CasaClima - Certificazione energetica degli edifici”

La misura è in atto dal 2004 e prosegue con una media di 500 edifici certificati ogni anno. Le minori spese sono dovute alla mancata elargizione di contributi per la certificazione. Rimangono in ogni caso le spese dovute alla promozione ed allo sviluppo di strumenti di autocontrollo del fabbisogno energetico.

Misura I04_E0I_16

“Informazione e sensibilizzazione dei cittadini”

Dopo la grande campagna di informazione dell'inverno 2006-2007 si è dato corso all'iniziativa “bollino ecologico”. La spedizione dei bollini indicanti la classe ecologica del veicolo è stata attuata nel novembre 2007 ed è stata proseguita per tutto il 2009. Insieme alla campagna di informazione del 2006-2007 il costo finora sostenuto per le varie attività di informazione e sensibilizzazione ammonta a circa 770.000 euro.

PIANI DI AZIONE NEGLI AGGLOMERATI

Negli agglomerati definiti ai sensi del piano della qualità dell'aria trova applicazione il piano di azione così come definiti dal decreto del Presidente della Provincia 31 marzo 2003, n. 7 (http://www.provinz.bz.it/ressorts/generaldirektion/lexbrowser_i.asp). Il piano di azione entra in vigore qualora la media giornaliera dei 50 µg/m³ del PM10 venga superata per 5 giorni consecutivi. Il sesto giorno scatta un divieto di circolazione per tutti i veicoli euro 0 ed euro 1, per tutti i veicoli diesel senza filtro e per tutti i veicoli a due tempi. La limitazione è dalle ore 7 alle 19. Il piano di azione ha trovato applicazione per la prima volta nel novembre 2005 coinvolgendo i 4 maggiori comuni della provincia. A partire dal novembre 2008 il piano di azione non è stato applicato in nessun comune in quanto i valori registrati dalle stazioni fisse nel corso del 2007 hanno indicato il rispetto della relativa soglia annuale.

PIANI DI AZIONE PER L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO

Tale piano è descritto nella misura I04_M3T_11. Presso le due stazioni di misura lungo il tratto autostradale si registrano valori di NO₂ decisamente superiori al valore limite aumentato del margine di tolleranza. La misura vuole tutelare i circa 17.000 cittadini che risiedono all'interno della “fascia di rispetto” dell'autostrada che può variare dai 250 ai 400 metri per lato in ragione delle caratteristiche orografiche e delle concentrazioni calcolate con modelli di dispersione degli inquinanti (vedi anche allegato 2, parte B del piano della qualità dell'aria).

Il direttore dell'Agenzia Provinciale Per l'Ambiente
Dr. Luigi Minach

Bolzano 15/11/2010